inventato, amato *[mar_te]*

Radici ancorerò
del mio inventato amore
alla tua argilla fertile?
o è una postilla che
è astratta
per non star
stretta,
vissuta
la clessidra girerò.

La descrizione do,
ma l'accurata-mente [malauguratamente]
più non sente, pondera
e la vita invera.

Astratta
plasmo tua
creta;
tessuta
di Penelope, sei tu.

Oggi registrerò
brevetto d'invenzione
ed ho riempito il... modulo
col moto che mi muove
fino all'oltre e all'altrove,
che non son più
lassù
lassù
lassù,
sono qui!